



Verbale n. 57 del 13/07/2015

Oggetto: APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA ESTERNO DELLO STABILIMENTO "CENTRO OLIO CAVONE" DI NOVI DI MODENA DELLA DITTA SOCIETA' PADANA ENERGIA S.P.A. AGGIORNAMENTO DEL PIANO PROVINCIALE DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE: STRALCIO RISCHIO INDUSTRIALE.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 13 LUGLIO 2015 alle ore 10:15, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN CARLO MUZZARELLI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Segretario Generale DORIANA SACCHETTI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 8 membri su 13, assenti n. 5. In particolare risultano:

BENATTI MAINO	Presente	MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
CANOVI ROMANO	Assente	PISTONI CLAUDIO	Presente
CAROLI GERMANO	Presente	REGGIANINI STEFANO	Presente
COSTI MARIA	Assente	SILVESTRI FRANCESCA	Presente
LIBERI UGO	Presente	TURCI LUISA	Assente
MALETTI FRANCESCA	Presente	VERRINI GIORGIO	Assente
MURATORI EMILIA	Assente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 57

APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA ESTERNO DELLO STABILIMENTO "CENTRO OLIO CAVONE" DI NOVI DI MODENA DELLA DITTA SOCIETA' PADANA ENERGIA S.P.A. AGGIORNAMENTO DEL PIANO PROVINCIALE DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE: STRALCIO RISCHIO INDUSTRIALE.

Oggetto:

APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA ESTERNO DELLO STABILIMENTO "CENTRO OLIO CAVONE" DI NOVI DI MODENA DELLA DITTA SOCIETA' PADANA ENERGIA S.P.A. AGGIORNAMENTO DEL PIANO PROVINCIALE DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE: STRALCIO RISCHIO INDUSTRIALE.

L'attuale normativa in materia di protezione civile, e in particolare:

- la L. n. 225/92 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile", art. 13;
- il D.Lgs. n. 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, corredato dalle relative note";
- la L.R. n. 3/99, art. 177 "Riforma del sistema regionale e locale";
- il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 19;
- la L.R. n. 1/2005 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

attribuiscono agli Enti locali ed alle Province compiti relativi alla rilevazione, alla raccolta ed alla elaborazione dei dati interessanti la protezione civile, alla predisposizione di programmi provinciali di previsione e prevenzione, in armonia con i programmi nazionali e regionali, compiti in materia di pianificazione dell'emergenza e compiti relativi al concorso alla organizzazione e alla realizzazione delle attività di protezione civile.

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 334/99 "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incendi rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose", successivamente modificato con D.Lgs. 238/2005 "Attuazione della direttiva 2003/105/CE, che modifica la direttiva 96/82/CE, sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose", gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante devono essere dotati di un Piano di Emergenza Esterno.

La L.R. n. 26/2003 "Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose", successivamente modificata con L.R. n. 4/2007 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali", delega alle Province le funzioni amministrative in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose. In particolare sono delegate alle Province le funzioni relative agli stabilimenti di cui all'art. 6 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i., in attesa di fare altrettanto per gli stabilimenti di cui all'art.8, al perfezionamento della procedura di cui all'art.72 del D.Lgs. 112/98.

L'art. 10, comma 2, della L.R. n. 26/2003 e s.m.i. prevede che, per le aziende classificate a rischio di incidente rilevante, i Piani di Emergenza Esterni siano redatti dalle Province, sentita l'Arpa e l'Azienda Unità Sanitaria Locale, il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio, d'intesa con il Prefetto ed i Comuni interessati, sulla scorta delle informazioni desunte dalla valutazione della Scheda Tecnica. Il DLgs 334 del 1999 e s.m.i. al comma 3 dell'art. 20 prevede che gli stessi siano aggiornati ad intervalli appropriati, comunque non superiori a tre anni.

Il comma 3 del medesimo art. 10, la L.R. n. 26/2003 e s.m.i. prevede che i Piani di Emergenza Esterni siano parte integrante dei Piani di Protezione Civile Provinciali.

Con Delibera di Giunta n. 1144/2008, integrata dalla DGR 1883/2010, la Regione Emilia-Romagna ha approvato le “Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Emergenza Esterni per stabilimenti a rischio di incidente rilevante soggetti agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i.”.

Con nota n. 82764 del 17/6/2004 il Direttore dell’area Ambiente e Sviluppo sostenibile ha proposto di assegnare in via provvisoria all’U.O. Protezione Civile la competenza delle attività di cui sopra.

Con Delibera di Consiglio n. 134/2004 la Provincia ha approvato il “Piano Provinciale di Emergenza di Protezione Civile: Stralcio Rischio Industriale”, vigente per qualunque tipologia di incidente industriale ed in particolare per tutti gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante censiti al 2004, per i quali il piano prevedeva una specifica cartografia di dettaglio.

Per dotare di Piano di Emergenza Esterno tutti gli stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante in provincia di Modena, in data 20 Settembre 2007 il Comitato Provinciale di Protezione Civile ha approvato un Programma di Lavoro per l’elaborazione dei piani stessi, dando la priorità alle aziende notificate a rischio di incidente rilevante per le quali si era conclusa la valutazione della scheda tecnica e per le quali il piano elaborato avrebbe avuto carattere definitivo.

In data 29 Novembre 2007, il Servizio Sicurezza del territorio e Programmazione ambientale della Provincia di Modena ha convocato un incontro con i soggetti di cui al sopraccitato art. 10 della L.R. n. 26/2003 e s.m.i., nel corso del quale è stata concordata la costituzione di un gruppo di lavoro per l’elaborazione dei Piani di Emergenza Esterni per le aziende a rischio di incidente rilevante soggette agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i..

Con Delibera di Giunta n. 63 del 19 febbraio 2008, avente ad oggetto “Pianificazione provinciale di emergenza - costituzione del gruppo di lavoro per l’elaborazione dei piani di emergenza esterni per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante”, la Provincia ha formalizzato la costituzione del suddetto gruppo di lavoro composto dai tecnici della Provincia operanti nei servizi direttamente coinvolti nonché da altri Enti ad ampia valenza territoriale in grado di apportare specifici contributi tecnici sul tema del rischio di incidente rilevante quali Ufficio Territoriale di Governo – Prefettura di Modena, ARPA, CVR – Comitato di Valutazione dei Rischi, VVF, 118, Azienda U.S.L., Azienda Policlinico, Gestori degli stabilimenti e Comuni interessati.

A partire dal mese di aprile 2009 sono iniziati gli incontri in forma ristretta del Gruppo di Lavoro al fine di dirimere le tematiche di competenza relative a sezioni prettamente descrittive del Piano di Emergenza Esterno dello stabilimento "Centro Olio Cavone" della ditta Società Padana Energia S.p.A... Il suddetto gruppo di lavoro è stato poi convocato al completo il 7 settembre 2009 per condividere gli elaborati precedentemente prodotti del Piano.

Con Delibera di Consiglio n. 195 del 18/11/2009 la Provincia ha approvato il Piano di Emergenza Esterno dello stabilimento "Centro Olio Cavone" sito in via Fossetta Cappello n°1 nella frazione di Sant’Antonio in Mercadello, in Comune di Novi di Modena, della ditta Società Padana Energia S.p.A..

Con Determinazione dirigenziale n. 40 del 28/10/2013 la Provincia ha concluso l’istruttoria della scheda tecnica presentata dalla Ditta Società Padana Energia S.p.A. relativa allo stabilimento "Centro Olio Cavone", validando gli scenari incidentali.

Nel mese di febbraio 2015 la Provincia ha avviato gli incontri del Gruppo di Lavoro al fine di procedere all’aggiornamento del relativo Piano di Emergenza Esterno. Il Gruppo di

Lavoro è stato convocato il 3 marzo 2015. I singoli referenti nominati dagli Enti/Strutture Operative facenti parte del gruppo stesso hanno contribuito alla definizione delle tematiche di competenza relative a sezioni specifiche del piano (Premessa, Parte generale, Scenari Incidentali).

Successivamente, al fine di condividere gli elaborati prodotti e procedere con l'analisi delle parti più operative del piano stesso (Modello organizzativo di intervento, Cartografie, Informazione alla popolazione, Censimenti) è stato convocato un secondo incontro del Gruppo di Lavoro il 14 aprile 2015.

A partire dai contributi raccolti è stata elaborata la bozza del Piano di Emergenza Esterno della ditta Società Padana Energia S.p.A. relativamente allo stabilimento "Centro Olio Cavone" di Novi di Modena, che dal 12 maggio 2015 e per un periodo di 30 giorni è stato pubblicato sul sito internet della Provincia e del Comune di Novi di Modena, come previsto dalla Delibera di Giunta n. 1144/2008 della Regione Emilia-Romagna, così come integrata dalla DGR 1883/2010. Durante il periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni.

Il Piano di Emergenza Esterno aggiornato dello stabilimento "Centro Olio Cavone" di Novi di Modena si compone delle seguenti sezioni:

Premessa, che contiene l'inquadramento normativo di riferimento;

Parte generale – Descrizione del sito, che contiene l'inquadramento territoriale a livello provinciale e al livello comunale, informazioni sullo stabilimento e sulle sostanze pericolose presenti e l'individuazione degli elementi territoriali e ambientali vulnerabili;

Scenari incidentali, che descrive i potenziali top-events, i conseguenti scenari incidentali, le zone di pianificazione dell'emergenza e le misure di prevenzione dello stabilimento;

Modello organizzativo di intervento, che definisce le fasi dell'emergenza, i ruoli e i compiti dei soggetti coinvolti nella gestione dell'emergenza ed i centri di coordinamento;

Cartografie: Planimetria generale dello stabilimento, Planimetria del sistema antincendio, Carta degli scenari di danneggiamento, Carta del Modello di Intervento;

Allegato I – Informazione alla popolazione, che contiene le modalità di informazione preventiva e in emergenza della popolazione, nonché la scheda informativa ai sensi dell'Allegato V del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e le schede di sicurezza delle sostanze pericolose;

Allegato II – Censimenti, che contiene i censimenti aggiornati ed effettuati attraverso il sistema di raccolta dati a supporto della pianificazione comunale e provinciale di emergenza;

Allegato III – Aggiornamenti, esercitazioni e formazione del personale.

La Prefettura di Modena-UTG, con nota assunta agli atti dell'Amministrazione con prot. 67595 del 09/07/2015, ed il Comune di Novi di Modena, con nota assunta agli atti dell'Amministrazione con prot. 65715 del 02/07/2015 hanno formalizzato l'intesa per il suddetto Piano di Emergenza Esterno ai sensi dell'art.10 della L.R. n. 26/2003 e s.m.i..

Il suddetto Piano, dopo la sua approvazione, sarà consegnato a tutti gli Enti con competenze in materia di protezione civile ed in particolare ai soggetti indicati nell'elenco di distribuzione definito e condiviso con il gruppo di lavoro all'interno del piano stesso.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare l'aggiornamento del Piano di Emergenza Esterno dello Stabilimento a Rischio di Incidente Rilevante "Centro Olio Cavone" di Novi di Modena della ditta Società Padana Energia S.p.A., costituito dalle sezioni in premessa elencate, assunto agli atti dell'Amministrazione al prot. 66976 del 07/07/2015, quale parte integrante del Piano Provinciale di Emergenza di Protezione Civile: Stralcio Rischio Industriale di cui costituisce integrazione ed aggiornamento;
- 2) di trasmettere l'atto deliberativo a tutti i soggetti indicati all'interno del Piano;
- 3) di rendere il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile.

A seguito di illustrazione del Funzionario dell'U.O. Protezione Civile Dott. Francesco Gelmuzzi e con l'intervento del Consigliere Pistoni, il Presidente pone ai voti la presente delibera, per alzata di mano, che viene approvata all'unanimità con il seguente risultato:

PRESENTI n. 8
FAVOREVOLI n. 8

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.Lgs 267/2000, e ne proclama l'esito: approvata all'unanimità dei Consiglieri presenti

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
GIAN CARLO MUZZARELLI

Il Segretario Generale
DORIANA SACCHETTI



Provincia
di Modena

Verbale n. 57 del 13/07/2015

Oggetto: APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA ESTERNO DELLO STABILIMENTO "CENTRO OLIO CAVONE" DI NOVI DI MODENA DELLA DITTA SOCIETA' PADANA ENERGIA S.P.A. AGGIORNAMENTO DEL PIANO PROVINCIALE DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE: STRALCIO RISCHIO INDUSTRIALE.

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 57 del 13/07/2015 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 14/07/2015

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 57 del 13/07/2015

Oggetto: APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA ESTERNO DELLO STABILIMENTO "CENTRO OLIO CAVONE" DI NOVI DI MODENA DELLA DITTA SOCIETA' PADANA ENERGIA S.P.A. AGGIORNAMENTO DEL PIANO PROVINCIALE DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE: STRALCIO RISCHIO INDUSTRIALE.

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 57 del 13/07/2015 è divenuta esecutiva in data 24/07/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
SACCHETTI DORIANA

Originale firmato digitalmente